

**DCO 15/09  
INTEGRAZIONI ALLE DISPOSIZIONI DELLA  
DELIBERAZIONE 21 GIUGNO 2005, N. 119/05  
IN MATERIA DI STOCCAGGIO STRATEGICO**

**Osservazioni ANIGAS**

*Roma 2 settembre 2009*

## **PREMESSA**

Anigas condivide l'iniziativa dell'AEEG di integrare la disciplina che regola l'utilizzo dello stoccaggio strategico, accogliendo le richieste di alcuni operatori presentate a seguito dei casi di utilizzo, per causa di forza maggiore, della punta di erogazione da stoccaggio in misura superiore alla punta conferita.

La proposta dell'AEEG è altresì apprezzabile perché si configura come un intervento regolatorio che consente ottimizzazioni dell'utilizzo del sistema non arrecando danno ad altri operatori o pregiudicando la sicurezza del sistema stesso.

In tale ambito Anigas suggerisce che possano essere introdotte o recuperate soluzioni che vanno nella stessa direzione, come ad esempio la compensazione "ex post" tra utenti dello stoccaggio. Ciò ovviamente inserito nel più ampio contesto dell'evoluzione del sistema di bilanciamento, già oggetto di diverse iniziative da parte del Regolatore.

## **Risposte agli spunti per la consultazione**

*Q.1 Si ritiene condivisibile la previsione che l'utente possa, nelle modalità sopra esposte, utilizzare per finalità di stoccaggio strategico le proprie disponibilità di gas e di capacità di stoccaggio?*

*Q.2 Si ritiene condivisibile la proposta di integrazione della disciplina dei corrispettivi di bilanciamento?*

Anigas ritiene condivisibile la possibilità per l'utente del sistema di utilizzare per finalità di stoccaggio strategico le proprie disponibilità e capacità nei casi di necessità dovuti a fattori indipendenti dalla volontà dell'utente stesso.

Si ritiene tuttavia che le modalità previste possano presentare criticità applicative in relazione alla condizione proposta per l'attivazione del meccanismo, ossia il "possesso di autorizzazione all'utilizzo di stoccaggio strategico", "nei limiti dei quantitativi e delle capacità autorizzate". Attualmente, infatti, l'eventuale rilascio dell'autorizzazione avviene con un sensibile sfasamento temporale. Di conseguenza gli operatori si troverebbero a non potere utilizzare lo strumento con efficacia, in quanto non riuscirebbero a disporre delle informazioni necessarie in tempo utile ai fini della programmazione efficiente.

L'accesso allo strumento dovrebbe essere possibile mediante l'identificazione, in coerenza con la vigente normativa in materia di autorizzazione all'utilizzo dello stoccaggio strategico, di condizioni di attivazione quale ad esempio la segnalazione da parte dell'utente dell'evento di forza maggiore che impatta sul contratto di approvvigionamento, con indicazione della riduzione di capacità giornaliera subita e della durata prevista.



Anigas, inoltre, ritiene che la quantificazione e valutazione sull'entità dei prelievi possa avvenire solamente a consuntivo (cioè a chiusura del bilancio di congruaggio di SRG del mese di marzo, che chiude l'anno termico dello stoccaggio). Solo allora sarà possibile infatti determinare correttamente l'eventuale utilizzo di punta di erogazione superiore a quella di cui l'utente stesso dispone, considerati anche i quantitativi prelevati per finalità autorizzate dallo stoccaggio strategico.